REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Riscontro nota prot. 1297496 del 21/09/2026
prot. A.d.B. n. 26114 del 22/09/2026

Prot. n. 26506 del 24/09/2026

e-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e p.c. Comune di ALCAMO
comunedialcamo.protocollo@pec.it

Arch. Salvatore Patti
Sede

Segretario Generale *ad interim*
Sede

Responsabile della Pubblicazione sul sito dell'A.d.B.
Sede

OGGETTO	**AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)** *ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle Norme di Attuazione del P.A.I. - D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9, con le modalità di cui al D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022*
Lavori:	Scavo per la canalizzazione di una linea interrata BT lungo la SS 113 nel Comune di Carini (PA) per l'attraversamento del viadotto Torrente Carini, Vallone del Ponte
Iter:	60841716
Comune:	Carini (PA)
Richiedente:	e-distribuzione S.p.A. – Via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 - Roma – P. IVA 15844561009

***

il DIRIGENTE del SERVIZIO 4
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" ed in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" ed il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle "*Norme Tecniche per le Costruzioni*", il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni"»* di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*", predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le "*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del "*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*" ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

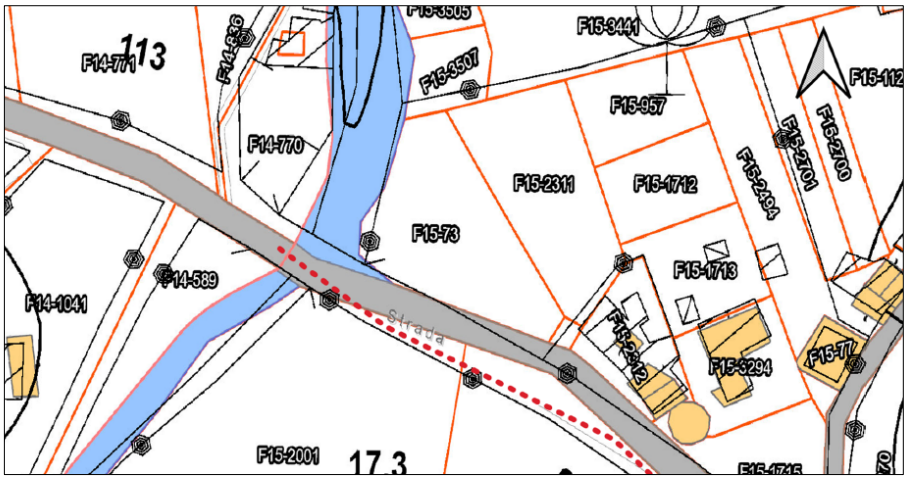
VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

CONSIDERATO che con nota prot. 1297496 del 21/09/2026, prot. A.d.B. n. 26114 del 22/09/2026 la Società e-distribuzione S.p.A ha richiesto l'Autorizzazione per il rilascio del Nulla Osta Idraulico per i lavori di "*Scavo per la canalizzazione di una linea interrata BT lungo la SS 113 nel Comune di Carini (PA) per l'attraversamento del viadotto Torrente Carini, Vallone del Ponte*";

TENUTO CONTO che le opere da realizzare non interferiscono con aree a pericolosità geomorfologica per le quali, ai sensi di quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PAI e della Direttiva del S.G. prot. 1177 del 26/11/2024 questa Autorità deve esprimere parere;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere comporta l'attraversamento di un corso d'acqua denominato "*Torrente Carini*" in corrispondenza del vallone del ponte sulla SS 113, nel territorio del Comune di Alcamo (come in figura riportato), che scorre su aree demaniali per cui è necessario il rilascio dell'A.I.U. da parte di questa Autorità ai sensi degli artt. 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;



PRESO ATTO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, l'attraversamento del Torrente Carini avverrà a mezzo della collocazione di un cavidotto, sul lato monte, al di sopra dell'arco in pietra costituente il ponte che attraversa la strada statale, in maniera tale da non interferire con l'alveo del torrente stesso. Il tratto di cavidotto che attraverserà esternamente la parte sommitale del torrente sarà protetto da un'apposita canaletta in lamiera zincata di dimensioni 200x200 mm e fissata sulla muratura del muretto soprastante il torrente.

RILASCIA

alla **Società e-distribuzione S.p.A.**, ***nulla osta idraulico*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul

progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonché ***l'autorizzazione all'accesso nel corso d'aqua*** oggetto di interferenza e alla ***realizzazione degli interventi*** soggetti al presente provvedimento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali, e pertanto, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento si può presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Mauro

GIOVANNI MAURO
23/09/2026 12:42:20 UTC+0200

Signed with NamirialSign

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene

ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
23.09.2026 14:41:36
GMT+01:00